

Allegato alla Deliberazione di Giunta camerale n. 16 del 25 febbraio 2019
BANDO PER CONTRIBUTI ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER
L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Art. 1 - Premessa

La Camera di Commercio di Piacenza intende incentivare l'iscrizione delle imprese nel Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, istituito dall'art. 1, comma 41 della Legge n. 107/2015, agevolando al contempo l'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Il presente bando è in linea con le nuove competenze che sono state attribuite dal Decreto legislativo 25/11/2016 n. 219 agli enti camerali, in materia di orientamento al lavoro e alle professioni e di facilitazione dell'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro.. Obiettivo dell'Ente è quello di assumere un ruolo attivo nella promozione di queste attività avvicinando le imprese ai relativi percorsi scolastici.

Art. 2 – Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria iniziale prevista per l'intervento è pari ad euro 140.000,00. La Camera di commercio si riserva di integrare la dotazione finanziaria nel momento in cui saranno disponibili ulteriori risorse, anche sulla base dell'andamento delle domande.
2. Le risorse saranno assegnate con "procedura a sportello", attraverso una valutazione progressiva delle domande pervenute rispettandone l'ordine cronologico, **sino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.**

Art. 3 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

1. Possono presentare domanda per ottenere i contributi previsti dal presente bando:

A. le imprese che rispondano ai seguenti requisiti:

- a) siano regolarmente costituite, iscritte e attive al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Piacenza;
- b) abbiano sede legale o almeno una unità operativa, escluso magazzino o deposito, nella provincia di Piacenza, secondo quanto riportato nella visura camerale aggiornata;
- c) siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale al momento della erogazione del contributo;
- d) siano **iscritte nel Registro Nazionale Alternanza Scuola Lavoro di cui al portale <http://scuolalavoro.registroimprese.it>**;
- e) non siano in stato di liquidazione coatta o volontaria, fallimento, concordato preventivo, concordato con riserva, concordato con continuità, amministrazione straordinaria, o nei cui confronti sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- f) non abbiano già beneficiato di altri contributi a sostegno dei medesimi progetti di alternanza scuola-lavoro;
- g) abbiano regolarmente assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali (DURC);
- h) non abbiano in corso o nell'anno solare relativo alla data di presentazione della domanda di contributo, contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di commercio di Piacenza, ai sensi della legge 7.8.2012 n. 135 di conversione con modificazioni del D.L. 95/2012.

B. I liberi professionisti iscritti agli Ordini ed ai collegi professionali della provincia di Piacenza che rispondano ai seguenti requisiti:

- a) abbiano la sede a Piacenza o provincia;
- b) siano **iscritti nel Registro Nazionale Alternanza Scuola Lavoro di cui al portale <http://scuolalavoro.registroimprese.it>**;
- c) abbiano regolarmente assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali - Inps/Inail/Casse Edili;
- d) non abbiano già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sui medesimi progetti di alternanza scuola-lavoro;
- e) laddove iscritti al REA ovvero al Registro delle imprese siano attivi e in regola con il pagamento del diritto annuale.

2. Ciascun soggetto potrà presentare **una unica domanda di contributo**.

Art. 4 – Esclusioni

1. Non hanno diritto al contributo:

- a) le imprese che risultino non iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Piacenza alla data di presentazione della domanda (salvo il caso dei liberi professionisti);
- b) le imprese ovvero i liberi professionisti che non risultino iscritti al Registro Nazionale Alternanza scuola-lavoro di cui al portale <http://scuolalavoro.registroimprese.it> e che non provvedano ad iscriversi entro il termine perentorio fissato dagli uffici;
- c) le imprese sottoposte a procedure concorsuali o coattive (vedi precedente art. 3, lettera e);
- d) le imprese non in regola con il pagamento **del diritto annuale** alla Camera di Commercio e che non provvedano a regolarizzarsi entro il termine perentorio fissato dagli uffici (**a questo proposito occorre effettuare una verifica presso l'ufficio diritto annuale contattandolo via mail diritto.annuale@pc.camcom.it**);
- e) le imprese ovvero i liberi professionisti che non risultino in regola con il versamento dei **contributi previdenziali** (**verificare la regolarità del DURC, se previsto**);
- f) le imprese ovvero i liberi professionisti che per gli stessi percorsi di alternanza beneficino di altri finanziamenti o contributi pubblici.

Art. 5 – Percorsi di alternanza ammissibili

1. Ai fini del presente bando sono ammissibili i percorsi intrapresi da studenti della scuola secondaria di secondo grado e dei centri di formazione professionale (CFP) accreditati dalla regione Emilia Romagna leFP, nell'ambito del raggiungimento dell'obbligo scolastico del Sistema d'istruzione e formazione professionale della nostra regione, sulla base di convenzioni stipulate tra istituto scolastico/CFP e soggetto ospitante. **Non possono essere ammessi percorsi che non rientrino nell'ambito della disciplina dell'alternanza scuola-lavoro e pertanto sono esclusi tutti i tirocini o gli stage non disciplinati dalla legge 15 aprile 2005, n. 77.**
2. I percorsi ammissibili a contributo saranno quelli riferibili ad esperienze effettuate nell'anno scolastico 2018/2019.
3. Il tutor aziendale potrà essere designato dall'impresa anche tra soggetti esterni alla stessa e dovrà essere in possesso di esperienza e di competenze professionali adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal percorso formativo e assicurare il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica.
4. Sarà possibile presentare un'unica domanda di contributo a conclusione delle attività, anche se facente riferimento a più convenzioni aventi ad oggetto detti percorsi.

Art. 6 – Ammontare del contributo

1. Oggetto del contributo sono le attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra impresa ed istituto scolastico/CFP per la realizzazione di progetti di Alternanza Scuola-Lavoro.
2. Il contributo sarà erogato a fondo perduto nella seguente misura:
 - euro 600,00 per studente per stage/periodi di alternanza di almeno due settimane continuative;
 - euro 700,00 per studente per stage/periodi di alternanza di almeno tre settimane continuative;
 - euro 800,00 per studente per stage/periodi di alternanza di almeno quattro settimane continuativeIl contributo potrà comunque essere concesso fino alla misura massima di euro 4.000,00 per azienda.
3. Nel caso di **imprese in possesso del rating di legalità** è prevista una premialità in misura pari al 10% del contributo riconoscibile. Il requisito del rating di legalità dovrà essere riconosciuto all'impresa beneficiaria entro la data di presentazione della richiesta di contributo¹.
4. Nel caso di inserimento in azienda di **studenti diversamente abili** verrà riconosciuto un ulteriore importo una tantum di 200,00 euro per convenzione, se certificati a norma della L. 104/92.
5. **Se gli stage si effettuano con giornate discontinue il contributo non sarà erogato (i giorni di stage devono essere CONTINUATIVI senza interruzioni)**, salvo il caso di assenze per malattia opportunamente giustificate.
6. Il contributo concesso sarà erogato solo a fronte di un percorso di alternanza effettivamente svolto e documentato secondo quanto previsto all'art.7, comma 3 lettere c), d), e), f).
7. **I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, 2° comma del DPR 600/73.**

Art. 7 – Presentazione delle domande

1. **A pena di esclusione** le domande dovranno essere trasmesse **esclusivamente in modalità telematica** con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere - Servizi e-gov: <http://webtelemaco.infocamere.it/> (completamente gratuito). E' sempre disponibile un corso in modalità e-learning, gratuito per gli utenti registrati al link <http://elearning.infocamere.it/login/index.php>.

¹ Potranno richiedere l'attribuzione del **rating** le imprese operative in Italia in possesso dei seguenti requisiti:

- A) che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta di rating, riferito alla singola impresa o al gruppo di appartenenza e risultante da un bilancio regolarmente approvato dall'organo aziendale competente e pubblicato ai sensi di legge
- B) che siano iscritte al registro delle imprese da almeno due anni.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito dell'Autorità Garante della concorrenza e del Mercato al seguente link <http://www.agcm.it/rating-di-legalita.html>.

Sul sito internet camerale www.pc.camcom.it, sulla home page nella sezione dedicata al bando, saranno pubblicate le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande. E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'irricevibilità della domanda.

2. Le domande dovranno essere inviate dalle ore 8.00 del giorno 13/05/2019, alle ore 18.00 del giorno 01/10/2019.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.

La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda anche per disguidi tecnici.

3. A pena di esclusione, alla pratica telematica relativa alla domanda di contributo, dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:

- a. Modello base generato dal sistema (formato xml);
- b. Modulo di domanda disponibile sul sito internet www.pc.camcom.it – nella home page del sito internet, compilato in ogni sua parte (da salvare o scansionare);
- c. convenzione stipulata tra l'impresa e l'istituto scolastico/CFP;
- d. progetto formativo;
- e. documentazione comprovante il periodo di alternanza: il registro presenze (e/o quanto richiesto dall'istituto scolastico per lo svolgimento del periodo di alternanza, da cui risultino le giornate realizzate in modo continuativo e l'attività svolta);
- f. la scheda di valutazione dello studente, trattandosi di un documento fondamentale per i percorsi di alternanza scuola-lavoro.

4. Nel caso di delega alla firma, alla pratica telematica dovrà essere allegata, altresì, la seguente ulteriore documentazione (da salvare e scansionare):

- modulo di procura redatto secondo il modello pubblicato sul sito (www.pc.camcom.it nella sezione dedicata al bando) sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale del delegato;
- copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

5. Tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda da parte della Camera di commercio saranno inviate a mezzo PEC all'indirizzo Pec e/o all'indirizzo mail dell'impresa indicato nel modulo di domanda.

6. Per quanto riguarda la sussistenza del requisito dell'iscrizione al Registro di Alternanza Scuola-Lavoro, l'accertamento verrà effettuato d'ufficio.

7. Si precisa che in qualsiasi fase del procedimento la Camera si riserva la facoltà di richiedere integrazioni qualora ritenute necessarie ai fini del buon esito dello stesso. Queste dovranno essere necessariamente presentate entro il termine indicato in fase di richiesta.

Art. 8 - Esame delle istanze

1. Per il presente bando il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente dell'Area Promozione economica e Servizi alle Imprese - Camera di Commercio di Piacenza.

2. L'esame delle domande validamente presentate spetta all'U.O. Promozione Internazionalizzazione e Studi della Camera di commercio di Piacenza. Le domande incomplete, inviate al di fuori dei termini o che non dovessero riportare tutti i dati richiesti e/o prive della documentazione prescritta, saranno dichiarate inammissibili.
3. In fase di istruttoria, la Camera di Commercio si riserva altresì la facoltà di richiedere all'impresa di integrare la domanda trasmessa con eventuale documentazione aggiuntiva e/o ulteriori chiarimenti, fissando un termine per la regolarizzazione. La mancata regolarizzazione nel termine prescritto costituirà causa di esclusione dal bando.
4. Le domande saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di arrivo, determinato dalla ricezione della pratica telematica da parte della Camera di commercio di Piacenza, attestato dalla data e numero di protocollo assegnato dal sistema WebTelemaco. L'istruttoria sarà conclusa, salvo la necessità di integrazioni, entro 60 giorni dall'arrivo della domanda
5. Qualora all'atto della presentazione della domanda **l'impresa non risulti in regola con il versamento del diritto annuale**, gli uffici provvederanno a darne immediata comunicazione all'impresa, fissando un termine perentorio per provvedere alla relativa regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, l'istanza non verrà accolta e si procederà con la declaratoria di inammissibilità del contributo. Analogamente si procederà in caso di **mancata iscrizione al Registro Alternanza Scuola-Lavoro** (art. 4, comma 1, lettere b) e d).
6. Completata l'istruttoria di ogni singola domanda pervenuta, l'ammissione al contributo e l'ammontare dello stesso saranno stabilite con atto dirigenziale, nei limiti delle somme messe a disposizione dalla Giunta Camerale a favore del presente bando e nel rispetto delle prescrizioni nello stesso contenute.
7. I nominativi dei soggetti beneficiari, nonché l'ammontare dei contributi concessi, saranno oggetto di pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente camerale www.pc.camcom.it. Tale pubblicazione sostituirà, a tutti gli effetti di legge, ogni altra comunicazione all'impresa ammessa in merito all'esito del procedimento di concessione del contributo dalla stessa richiesto.

Art.9 - Liquidazione del contributo

1. Alla liquidazione del contributo si provvederà entro il termine di 60 giorni dall'adozione dell'atto dirigenziale di cui al comma 6 dell'art. 6.

Art. 10 -Revoca del contributo e Controlli

1. Il contributo camerale può essere revocato prima della sua erogazione, con provvedimento del dirigente, per i seguenti motivi:
 - a. rinuncia al contributo da parte del soggetto richiedente;
 - b. mancato rispetto delle condizioni previste dal bando;
 - c. mancata trasmissione della documentazione entro i termini previsti, di cui al precedente art. 7, comma 7 e art. 8, comma 3;
 - d. verifica del cumulo di altri contributi pubblici ottenuti per i medesimi percorsi di alternanza scuola-lavoro.
 - e. sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui all'art. 4 del presente bando;

- f. sopravvenuto accertamento della insussistenza di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del presente bando;
- g. il beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- h. impossibilità ad effettuare i controlli prescritti dal presente bando ovvero in caso di esito negativo degli stessi.

In tutti i casi di revoca le eventuali somme già erogate dalla Camera di commercio di Piacenza dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

2. In caso di revoca della concessione, la comunicazione all'interessato deve contenere il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.
3. La Camera di Commercio si riserva di effettuare controlli per verificare la realizzazione dell'intervento in oggetto, nonché la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del combinato disposto degli artt. 46, 47 e 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. A tal fine l'impresa si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa all'intervento agevolato.
4. In caso di falsa dichiarazione sostitutiva di atto notorio, il beneficiario decadrà dall'istanza e sarà trasmessa comunicazione all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 11 – Regime di aiuti

1. In base all'interpretazione fornita da Unioncamere con nota del 28 luglio 2017, il contributo disciplinato dal presente bando non è qualificabile come "aiuto di Stato" e conseguentemente non è sottoposto alla disciplina comunitaria e nazionale in materia.

Art. 12 -Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento al vigente Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici della Camera di Commercio I.A.A. di Piacenza.

Art. 13 - Legge sulla privacy

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che:
 - a) i dati forniti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per la concessione e la liquidazione del cofinanziamento camerale, sia in forma cartacea che telematica. In applicazione del D.P.R. 7.4.2000 n. 118, i dati relativi all'entità e alla causale del cofinanziamento erogato e al soggetto beneficiario saranno inseriti nell'*Albo dei beneficiari delle provvidenze di natura economica*, al quale sarà consentito l'accesso per via telematica. L'intero procedimento è sottoposto alla normativa prevista nella legge 190 del 6 novembre 2013, recante "Disposizioni per la prevenzione della repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
 - b) L'indicazione del beneficiario, del progetto e dell'importo del contributo saranno pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito camerale, conformemente ad un obbligo di legge ai sensi del D.Lgs 33/2013, al seguente link <http://www.pc.camcom.it/trasparenza/amministrazione-trasparente>;
 - c) il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessari per la concessione e liquidazione del cofinanziamento;

- d) le conseguenze di un eventuale rifiuto a rispondere si concretizzeranno nella impossibilità per questa Camera di commercio di poter liquidare il cofinanziamento;
- e) le notizie e i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche locali e nazionali in conformità agli obblighi di legge;
- f) il titolare del trattamento è la Camera di Commercio I.A.A. di Piacenza;
- g) in ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. N. 196/2003.

L'interessato può prendere visione dell'informativa sulla privacy al seguente link <https://www.pc.camcom.it/privacy>.

SEGRETARIO GENERALE
Dr. Alessandro Saguatti

IL PRESIDENTE
Rag. Alfredo Parietti